



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE II - AFFARI GENERALI E GIURIDICI

Contratto per la fornitura di n. 54 dispositivi atti a interdire i sistemi di radiocomunicazione elettronica pubblici Jammer digitali 6 bande (800/900/1800/2100/2600/2400) GSM, UMTS, WIFI, LTE, con antenna interna e alimentatore - CIG 6761912A4C

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico codice fiscale 80230390587, rappresentato dal dott. Pietro CELI, in qualità di direttore generale della D.G. per le Attività Territoriali, giusto DPCM 7 febbraio 2014, che elegge domicilio ai fini del presente atto presso la sede del suddetto Ministero,

E

La Stelit Srl., con sede in Roma, via A. Stradella, 137, codice fiscale 02432880587 e partita IVA 01057231001, rappresentata dal sig. Fabio Mauro, nato a Roma il 26.05.1969 in qualità di Procuratore (Procura Istruttoria Rep. Nr. 404302 del 29.11.2006),

PREMESSO

- che la Direzione Generale per le Attività Territoriali è stata incaricata dal Ministero della Giustizia, (D.M. 25 febbraio 2016, n. 46, G.U. n. 81 del 7/4/2016, dal titolo “Regolamento recante disciplina delle modalità e delle procedure per lo svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense e per la valutazione delle prove scritte e orali”), di effettuare il monitoraggio dello spettro radioelettrico con schermatura delle frequenze della telefonia cellulare e dei collegamenti wi-fi nei locali adibiti allo svolgimento delle prove d'esame per il concorso di avvocato, al fine di evitare che i candidati che partecipano al concorso, attingano informazioni che possano invalidare le prove in parola;
- che i dispositivi da utilizzare per la schermatura, cosiddetti “Jammer”, essendo privi della marcatura CE, non possono essere commercializzati e venduti all'interno della UE e il loro uso è consentito solo per scopi militari legati alla sicurezza o in uso a strutture tecniche governative, come il Ministero dello Sviluppo Economico, che svolge compiti istituzionali di gestione e controllo dello spettro radioelettrico;
- che è stata effettuata un'indagine di mercato, come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera b), in cui sono stati consultati otto operatori economici già noti a questo Ministero, per verificare la possibilità di riuscire a reperire tale strumentazione vietata nell'ambito del mercato UE e di conoscerne il prezzo di massima;
- che vi sono state due ditte potenzialmente in grado di fornire l'apparecchiatura richiesta, invitate a presentare un'offerta formale;
- che l'unica ditta a presentare l'offerta è stata la Stelit S.r.l., via A. Stradella 137, Roma;



Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'acquisto di n. 54 Jammer digitali 6 bande DST-6B/DC (800/900/1800/2100/2600/2400, GSM, UMTS, WIFI, LTE) da destinare a 15 Ispettorati Territoriali.

La società Stelit S.r.l., di seguito denominata “Società”, si obbliga a effettuare per la Direzione generale per le attività territoriali – Divisione II – Affari generali e giuridici, più brevemente indicata in seguito “Direzione”, la fornitura sopra descritta, oggetto del presente contratto, nel rispetto di tutte le caratteristiche riportate nella lettera di **richiesta offerta**, allegata con la lettera **A**), nel **capitolato d’oneri e capitolato tecnico**, allegati rispettivamente con le lettere **B**) e **C**).

ARTICOLO 2 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

La fornitura, oggetto del presente contratto, deve essere eseguita nell’osservanza di quanto previsto:

- a) dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Direzione e la Società relativamente alla procedura negoziata di cui trattasi;
- b) dalle norme della Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. n. 2440/1923 e al relativo regolamento approvato con R.D. n. 827/1924;
- c) dalla legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;
- d) dal decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- e) la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;
- f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti a, b, c, d, e, f;
- g) dal decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- h) dall’offerta del 29 luglio 2016 n. 60FM/mr presentata dalla Società, completa delle dichiarazioni sostitutive, allegate al presente atto con le lettere “**D**” e “**E**”.

ARTICOLO 3 – DEPOSITO CAUZIONALE

L’offerta è corredata dal versamento di una cauzione provvisoria, costituita da polizza



fideiussoria n. 253724274, stabilita in misura ridotta e pari all'**1%** dell'importo complessivo offerto per la fornitura di cui trattasi, in quanto la Società è in possesso della certificazione del sistema di qualità alle norme europee della serie ENISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

La società deve costituire una garanzia definitiva o sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, **in misura ridotta e pari al 5%** dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, che costituirà **l'allegato F)** del presente contratto.

ARTICOLO 4 – IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo per la fornitura di n. 54 Jammer Digitali 5 bande DST-6B/DC, risulta pari a € 133.974,00 (centotrentatremilanovecentosettantaquattro/00) IVA esclusa, per un importo complessivo di **€ 163.448,28 (centosessantatremilaquattrocentoquarantaquattro/28) IVA inclusa.**

Tale importo è stato confermato con la nota di approvazione dell'offerta prot. 140121 del 24.08.2016 della Direzione, **che dovrà essere controfirmata digitalmente dalla Società**, e che costituirà l'allegato **G)**.

Il prezzo si intende fisso, invariabile e comprensivo degli interventi dovuti dalla Società per tutto il periodo coperto da garanzia.

ARTICOLO 5 – COLLAUDO

L'approntamento al collaudo avrà inizio allo scadere del termine massimo di **60** (sessanta) giorni dall'ordine della fornitura di cui trattasi.

I 54 dispositivi atti a interdire i sistemi di radiocomunicazione elettronica pubblici, da destinare agli **Ispettorati Territoriali Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Abruzzo, Marche e Umbria, Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, Sardegna, Sicilia, Puglia Basilicata e Molise, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto**, saranno sottoposti a collaudo secondo le norme di legge.

Le attività di collaudo saranno effettuate presso la sede di Roma della Società, alla presenza di funzionari tecnici della DGAT, appositamente incaricati, che avranno il compito di verificare la rispondenza di quanto commissionato alla Società ai requisiti indicati nel Capitolato tecnico.

Al termine delle operazioni di collaudo sarà redatto l'apposito verbale sottoscritto dalle parti convenute.

ARTICOLO 6– PENALI

Per ogni giorno di ritardo nella consegna delle apparecchiature di cui trattasi rispetto ai termini previsti nell'art. 6 del Capitolato d'Oneri o nel collaudo di cui al precedente art. 5 sarà applicata una penale pari a 0,4 % del valore della fornitura stessa. La penale non potrà in nessun caso superare la misura di 1/10 dell'importo complessivo; nell'ipotesi di reiterati ritardi (oltre i venti giorni) nella consegna o nelle operazioni di collaudo, la Direzione potrà dichiarare risolto il provvedimento contrattuale e porre in essere tutti gli atti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura.



ARTICOLO 7 – GARANZIA

Dalla data di approvazione dell'avvenuto collaudo favorevole, **la Società garantisce il buon funzionamento di tutta la fornitura per un periodo della durata di 12 mesi**, assumendo l'obbligo di sostituire, riparare o ripristinare l'efficienza senza alcun addebito.

I quindici Ispettorati Territoriali destinatari della fornitura, saranno obbligati a informare prontamente la Società, e per conoscenza la DGAT, degli inconvenienti che si potrebbero verificare durante il periodo di garanzia, specificandone la natura.

ARTICOLO 8 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

La Società fornitrice assume, a pena della nullità assoluta del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

La Società dichiara inoltre che gli estremi identificativi dei conti correnti bancari dedicati, anche non in via esclusiva, per le commesse pubbliche sono i seguenti:

Banco Desio Lazio - IBAN IT94W0570403214000000514200

Banca Sella – IBAN IT69U0326803208052124446670

Unicredit – IBAN IT25T0200805153000400680135

e che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sui C/C indicati sono:

Nome e Cognome: **Renato Mauro**, C.F. MRARNT41L20H501Z

Luogo e data di nascita : Roma – 20.07.1941

Residente a Roma, via Apollonio Pergeo, 15

Nome e Cognome: **Rosanna Rosa**, C.F. RSORNN47R66B688T

Luogo e data di nascita : Capranica (VT) – 26.10.1947

Residente a Roma, via Apollonio Pergeo, 15

Nome e Cognome: **Fabio Mauro**, C.F. MRAFBA69E26H501H

Luogo e data di nascita : Roma – 26.05.1969

Residente a Roma, via Castel Porziano, 430/5

Nome e Cognome: **Manuela Mauro**, C.F. MRAMNL74L42H501D

Luogo e data di nascita : Roma – 02.07.1974

Residente a Roma, via Zenodoto di Efeso, 20

ARTICOLO 9 – PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo spettante per l'esecuzione della fornitura di cui all'articolo 4 è di € 133.974,00 (centotrentatremilanovecentosettantaquattro/00) cui aggiungere l'I.V.A. al 22% di € 29.474,28 (ventinovemilaquattrocentosettantaquattro/28), per un importo complessivo di € 163.448,28 (centosessantatremilaquattrocentoquarantotto/28) . L'importo relativo al pagamento dell'I.V.A. sarà versato separatamente, in base all'articolo 1, comma 629, lett. b), della legge n. 190/2014 e al successivo DM Economia Finanze 23 gennaio 2015 (articolo 4) in tema di split payment nonché in base alla Circolare dell'Agenzia delle



Entrate n. 15/E del 13.4.2015, in particolare al paragrafo 13 in merito alla responsabilità dell'Amministrazione per il versamento all'Erario di tale imposta.

La fattura sarà liquidata a seguito della verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC.

Si comunica di seguito il Codice Univoco Ufficio al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica per questa fornitura.

Codice Univoco	Oggetto del contratto	CIG
60T2DS	Fornitura di n. 54 Jammer digitali 6 bande DST-6B/DC (800/900/1800/2100/2600/2400, GSM, UMTS, WIFI, LTE) da destinare a 15 Ispettorati Territoriali.	6761912A4C

ARTICOLO 10 – VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Qualora nel corso di esecuzione del presente contratto si renda necessaria una variazione in aumento o diminuzione della fornitura, la Società è obbligata ad eseguire la richiesta di variazione con riferimento ai prezzi unitari indicati nell'offerta economica.

Tali variazioni potranno essere richieste per un valore che non può superare un quinto dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 11 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge il proprio domicilio legale in Roma, via A. Stradella, 137.

ARTICOLO 12 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI

Sono a carico della Società gli obblighi ed oneri di cui appresso:

- il trasporto dell'intera fornitura presso i quindici Ispettorati Territoriali;
- il risarcimento all'Amministrazione e ai terzi, per danni a cose e persone che venissero procurati dalla Società o dal personale addetto ai lavori;
- l'ottemperanza a tutti gli obblighi nei confronti dei propri dipendenti in base alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e di C.C.N.L. di categoria in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi con esclusione di qualsivoglia responsabilità per l'Amministrazione.

ARTICOLO 13 – CONDIZIONI GENERALI

L'efficacia del presente contratto è **subordinata alla registrazione dell'Organo di controllo.**

ARTICOLO 14 - FORZA MAGGIORE

Nessuna delle parti sarà responsabile per non aver adempiuto ai propri obblighi contrattuali



quando ricorrano cause di forza maggiore, cioè circostanze al di là di ogni ragionevole controllo da parte di esse.

ARTICOLO 15 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere a causa del presente atto sarà deferita alla cognizione dell’Autorità Giudiziaria di Roma, competente per materia e valore.

ARTICOLO 16– DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai fini dell’applicazione del d. lgs. 196/2003 e s.m.i., sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dalla Direzione, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti la fornitura in questione e la gestione del relativo rapporto con la Direzione medesima e con gli Ispettorati territoriali, destinatari di tale fornitura, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L’interessato può far valere, nei confronti della Direzione, i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Per il MISE
DGAT

Per la Società
Stelit Srl

ALLEGATI

- A) Lettera di richiesta offerta
- B) Capitolato d’oneri
- C) Capitolato tecnico
- D) Offerta Stelit Srl
- E) Dichiarazioni sostitutive
- F) Polizza cauzione definitiva
- G) Approvazione offerta DGAT/Stelit Srl